



TRIBUNALE DI NOLA

Decreto n. 7/2021

Oggetto: Autorizzazione alla ricezione per via informatica degli atti di impugnazione nel settore penale dibattimentale e nel settore G.I.P./G.U.P.

IL PRESIDENTE

Letta la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 13, che introduce la possibilità di fare ricorso, fino al 31 gennaio 2021, al deposito telematico degli atti di impugnazione nel processo penale;

rilevato che l'art. 24, comma 6-bis, prevede che, fermo quanto previsto per le impugnazioni "ordinarie" dal codice di procedura penale agli artt. 581 (sulla forma dell'impugnazione), 582 comma 1 (sulla presentazione dell'impugnazione) e 583 (sulla spedizione mediante telegramma o per raccomandata dell'atto di impugnazione), «quando il deposito di cui al comma 4 ha ad oggetto un'impugnazione, l'atto in forma di documento informatico è sottoscritto digitalmente secondo le modalità indicate con il provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati di cui al comma 4 e contiene la specifica indicazione degli allegati, che sono trasmessi in copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente dal difensore per conformità all'originale». L'art. 24, comma 6-ter, d.l. n. 137/2020 stabilisce poi che l'impugnazione debba essere trasmessa tramite PEC dall'indirizzo del difensore a quello dell'ufficio che ha emesso il provvedimento impugnato, individuato ai sensi del comma 4, con le modalità e nel rispetto delle specifiche tecniche ivi indicate. L'art. 24, comma 6-quater, specifica poi che, secondo le stesse modalità indicate nei commi 6-bis e 6-ter e nei termini previsti possono essere proposti in sede di impugnazione anche «i motivi nuovi e le memorie».

Rilevato, altresì, che l'art. 24, comma 6-quinquies, estende espressamente le disposizioni sopra citate relative alla sottoscrizione (6-bis), trasmissione (6-ter) e proposizione di nuovi motivi e memorie (6-quater) a tutte le forme di impugnazione nel processo penale, secondo cui tali previsioni «si applicano a tutti gli atti di impugnazione, comunque denominati, e, in quanto compatibili, alle opposizioni di cui agli articoli 410, 461 e 667, comma 4, del codice di procedura penale e ai reclami giurisdizionali previsti dalla legge 26 luglio 1974, n. 354», ossia alle opposizioni all'archiviazione, alle opposizioni a decreto penale di condanna, all'opposizione in sede esecutiva per il caso in cui vi sia dubbio sull'identità fisica del condannato e a tutti i reclami previsti dalla legge sull'ordinamento penitenziario.

P.Q.M.

Autorizza le Cancellerie del settore penale dibattimentale e del settore G.I.P./G.U.P. a ricevere e le parti a depositare per via telematica i seguenti atti:

- 1) Atti di impugnazione ex artt. 581 e ss. c.p.p.
- 2) opposizioni alle archiviazioni ex art. 410 c.p.p.;
- 3) opposizioni a decreto penale di condanna ex art. 461 c.p.p.;
- 4) opposizioni in sede esecutiva per il caso in cui vi sia dubbio sull'identità fisica del condannato ex art. 667 comma 4 c.p.p.;
- 5) tutti i reclami previsti dalla legge sull'ordinamento penitenziario.

Gli atti e le istanze sopraelencati dovranno essere inviati agli indirizzi pec:

monocratico.tribunale.nola@giustiziacert.it

collegiale.tribunale.nola@giustiziacert.it

gip.tribunale.nola@giustiziacert.it

Tenuto conto, altresì, che, al fine di contemperare le esigenze processuali con l'organizzazione amministrativa dell'ufficio ed in ragione di un corretto ed efficiente uso delle caselle, vanno indicate le seguenti specifiche direttive, da osservarsi inderogabilmente da parte dell'utenza:

- il deposito degli atti penali nelle caselle di cui premessa è consentito esclusivamente all'utenza dell'Avvocatura ;

- in ordine al formato dell'atto del procedimento penale e modalità di invio dei documenti allegati in forma di documento informatico si indicano le seguenti specifiche tecniche informatiche di cui all'art. 3 del Provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati – Ministero della Giustizia (m_dg.DOG.09/11/2020,019791.id):

1 L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari indicati nell'art. 2, rispetta i seguenti requisiti:

- formato PDF, ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti; non è pertanto ammessa la scansione di immagini;
- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

2. I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico rispettano i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi.

3. Le tipologie di firma ammesse sono PADES e CADES. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.

4. La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella di posta elettronica certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti e istanze è pari a 30 Megabyte

Inoltre, per una rapida ed efficiente lettura e per gli adempimenti consequenziali, gli avvocati sono invitati ad indicare nell'oggetto della mail il nome del giudice ed i numeri dei registri in loro possesso identificativi del processo.

La data di invio degli atti sarà quella presa in considerazione al fine di valutare la relativa tempestività.

La gestione degli atti pervenuti dopo le ore 12 avverrà nella giornata successiva.

In occasione della richiesta di appuntamento *on line*, la cancelleria evidenzierà all'istante la possibilità di trasmettere la sua richiesta per via informatica con le

modalità sopra indicate, procedendo all'annullamento della prenotazione salva diversa e successiva richiesta del richiedente.

Nola, 7 / 1 / 21

Il Presidente
Dott. Luigi Picardi



Si comunichi:

al Presidente del settore penale dibattimentale

al Presidente della sez. GIP/GUP

al sig. Procuratore Capo della Repubblica

al responsabile della cancelleria del settore penale dibattimentale

al responsabile della cancelleria del settore GIP/GUP

al sig. Presidente del COA

al Presidente della Camera Penale

alla commissione monitoraggio ed implementazione del sistema informatico di accesso al Tribunale

Si inserisca sul sito del Tribunale